

ATLETICA - L'italo-marocchino corre in 3'40"21 al meeting francese di Metz

Haidane si migliora sui 1.500

SAN NICOLO' - Abdellah Haidane, dopo aver conquistato il titolo italiano nei 3.000 metri, strappa il suo miglior tempo personale sulla distanza di 1.500 metri al meeting d'atletica internazionale di Metz, in Francia, appena conclusosi. Con il cronometro fermo sui 3'40"21, il ventitreenne di origine marocchine - diventato poche settimane fa un cittadino italiano a tutti gli effetti - ha dimostrato ancora una volta di a-

vere tanti assi da estrarre dal suo cilindro.

«In gara c'erano diversi campioni già affermati e non sono riusciti ad arrivare a podio - afferma Abdellah -. Mi sono classificato al quarto posto assoluto, un risultato decisamente positivo e che posso migliorare ancora. A differenza dei campionati italiani, a Metz ho corso solo i 1.500 metri. Le due manifestazioni erano molto vicine e non volevo forzare troppo».

Al di là del suo miglior personale e del quarto posto della gara francese, emerge un fattore non trascurabile: Abdellah sta dimostrando di essere un atleta dalle grandi potenzialità, uno di quelli che possono fare la differenza in qualunque momento. Il titolo italiano lo dimostra, almeno parzialmente. Tutto questo potrebbe far ben sperare l'atletica piacentina, forte di un "neo acquisto" capace di puntare in alto. «Ora, pensia-

mo alla preparazione per le gare all'aperto - racconta Abdellah, residente a San Nicolò ed in Italia dall'età di 10 anni -. Tra pochi giorni volerò in Marocco per ricominciare la stagione di corse all'aperto con una preparazione atletica di circa un mese. Parto da dove mi sono fermato in quest'inverno che volge al termine: tanta palestra e corse in altura, a 1.700 metri, dovrebbero gettare le basi per la stagione di gare outdoor. Darò tutto quello che posso: voglio vincerli altri titoli. Sia per me che per la mia nuova patria, capace di accogliermi a braccia aperte».

Riccardo Delfanti